



Vernier/Ostermundigen, 30 giugno 2026

Il cambiamento climatico modifica le abitudini di viaggio dei campeggiatori

Il cambiamento climatico modifica le abitudini di viaggio dei campeggiatori. L'aumento delle temperature e il cambiamento delle condizioni climatiche influenzano sempre più la pianificazione dei viaggi dei campeggiatori europei. L'attuale analisi stagionale di PiNCAMP, il portale del campeggio di ADAC, ANWB e TCS, esamina le prenotazioni relative agli anni di viaggio dal 2023 al 2026 e mette in evidenza una chiara tendenza: mentre l'Europa meridionale continua a concentrare la maggior parte dei viaggi in campeggio, acquistano sempre più importanza le destinazioni più fresche del Nord Europa o delle regioni montane, così come i viaggi al di fuori delle tradizionali vacanze estive.

L'attuale analisi stagionale di PiNCAMP, il portale del campeggio di ADAC, ANWB e TCS, prende in esame le prenotazioni relative agli anni di viaggio dal 2023 al 2026. Sono state considerate tre regioni: il Nord Europa, che comprende Danimarca, Svezia e Norvegia; l'Europa centrale, ossia Germania, Austria, Paesi Bassi e Svizzera; e l'Europa meridionale che comprende Francia, Spagna, Italia, Portogallo e Croazia. L'analisi mostra che i campeggiatori stanno adattando le proprie abitudini di viaggio ai cambiamenti climatici. Scelgono destinazioni più fresche e spostano sempre più spesso i loro viaggi e le loro vacanze in primavera e autunno.

L'Europa meridionale perde slancio durante l'estate

Nonostante il cambiamento delle abitudini di viaggio, l'Europa meridionale rimane la destinazione da sogno per gli utenti di PiNCAMP. Francia, Italia, Spagna, Croazia e Portogallo rappresentano in totale il 67% del volume delle prenotazioni durante l'alta stagione estiva nei Paesi presi in esame.

Allo stesso tempo si osserva una crescente distribuzione della domanda tra le diverse regioni europee. Rispetto all'anno precedente, l'attuale andamento delle prenotazioni su PiNCAMP per i viaggi in campeggio nei mesi di luglio e agosto 2026 registra un aumento del 15% per il Nord Europa, del 6% per l'Europa centrale e una diminuzione del 2% per l'Europa meridionale.

«L'Europa meridionale rimane la destinazione preferita del turismo campeggistico europeo. Allo stesso tempo osserviamo che, rispetto a pochi anni fa, i campeggiatori pianificano i loro viaggi nel Mediterraneo in modo molto più differenziato. L'alta stagione è stagnante, mentre la domanda si sposta sempre più spesso verso la bassa stagione oppure resta nel proprio Paese», afferma Oliver Grützner, CEO di TCS Camping e membro del consiglio consultivo di PiNCAMP.

Il Nord e l'Europa centrale beneficiano della tendenza della «coolcation»

Questa evoluzione coincide con un aumento dell'esposizione al caldo in Europa. Secondo il più recente rapporto climatico *European State of the Climate 2025* del servizio europeo per il cambiamento climatico Copernicus, l'Europa è il continente che si sta riscaldando più rapidamente al mondo. Anche la Svizzera e l'intero arco alpino registrano un riscaldamento superiore alla media. Parallelamente aumentano in Europa la frequenza e l'intensità delle ondate di calore.

Secondo MeteoSvizzera, la temperatura media nel nostro Paese è oggi già superiore di circa 2,9 gradi Celsius rispetto al livello preindustriale. La Svizzera si sta quindi riscaldando a una velocità quasi doppia rispetto alla media globale, che attualmente si situa tra 1,3 e 1,4 gradi. Dall'inizio delle misurazioni, nel 1864, i nove anni più caldi sono stati registrati tutti dopo il 2010. Secondo MeteoSvizzera e gli attuali scenari climatici svizzeri, in futuro sono attesi un numero maggiore di giornate di caldo intenso, periodi di siccità estiva più lunghi e un aumento della frequenza degli eventi meteorologici estremi. Già nel maggio 2026 sono stati registrati valori record in Francia (38 gradi) e in Portogallo (40 gradi).

Di questa evoluzione beneficiano soprattutto, durante l'alta stagione estiva, le regioni caratterizzate da un clima più mite o le aree montane. Il fenomeno della «coolcation» – ossia la scelta consapevole di trascorrere le vacanze estive in destinazioni più fresche – emerge per la prima volta in modo evidente dagli attuali dati di prenotazione di PiNCAMP.



Anche i campeggi TCS situati nelle regioni di montagna registrano questa tendenza. «Quando in pianura le temperature sono elevate, molti ospiti cercano il fresco della montagna. Questo si riflette subito sulla domanda nei nostri campeggi», conferma Oliver Grützner.

La tendenza emerge in modo ancora più evidente nel confronto a lungo termine: dal 2023 la domanda di vacanze in campeggio in Scandinavia durante i mesi estivi è aumentata del 68%.

La Svizzera non è la destinazione di campeggio più cara

Parallelamente ai cambiamenti climatici, anche l'evoluzione dei prezzi influisce sulla pianificazione dei viaggi dei campeggiatori. Nonostante gli elevati salari e il costo della vita, la Svizzera non è la destinazione di campeggio più cara. I prezzi più elevati si registrano nell'Europa meridionale. Secondo l'analisi dei prezzi PiNCAMP 2026, una notte in campeggio in alta stagione per una famiglia costa in media 67 franchi in Croazia, 57 franchi in Italia e 53 franchi in Spagna. Decisamente più convenienti risultano invece la Norvegia (34 franchi), la Svezia e la Germania (37 franchi ciascuna). Con un prezzo medio di 55 franchi a notte, la Svizzera rientra comunque tra le destinazioni di campeggio più costose d'Europa.

Metodo

L'analisi si basa su dati di prenotazione anonimizzati di PiNCAMP relativi agli anni di viaggio dal 2023 al 2026 (stato: giugno 2026).

Ai fini della valutazione sono state considerate tre regioni:

- Nord Europa: Danimarca, Svezia, Norvegia
- Europa centrale: Germania, Austria, Svizzera, Paesi Bassi
- Europa meridionale: Francia, Spagna, Italia, Portogallo, Croazia

Per i periodi di viaggio già conclusi sono stati analizzati i dati effettivi delle prenotazioni. Per i periodi di viaggio ancora futuri, l'analisi si basa sullo stato attuale delle prenotazioni e costituisce un indicatore di tendenza per l'anno turistico in corso. I risultati riflettono il comportamento di prenotazione osservato sulla piattaforma PiNCAMP e devono pertanto essere interpretati come tendenze della piattaforma. Non possono essere trasferiti direttamente all'intero mercato europeo del campeggio.

PiNCAMP è il portale del campeggio dei tre principali club della mobilità ADAC (Germania), ANWB (Paesi Bassi) e TCS (Svizzera). Con oltre 19 milioni di visite all'anno sui suoi portali e nelle sue app, PiNCAMP è una delle principali piattaforme europee dedicate alle vacanze in campeggio.

Contatto

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

www.presetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2200 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 368'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La protezione viaggi TCS gestisce e coordina 77'000 casi e interventi, incluse circa 3700 perizie mediche e 1350 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 23 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate ben 48'000 pratiche e si offrono quasi 11'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 100'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 942'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 360 bici cargo elettriche e ben 45'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.